

VOLUME – PRESENTAZIONE VENERDÌ 22

Dottrina sociale, l'opera omnia di Ciravegna

Il monumentale volume sulla Dottrina sociale cristiana, *opera omnia* del prof. Daniele Ciravegna, sarà presentato a Torino venerdì 22 marzo, alle ore 17.30, presso il Polo del '900, Sala conferenze di Palazzo San Celso, in corso Valdocco, grazie ad un incontro promosso dalla Fondazione «Carlo Donat-Cattin» in collaborazione con il Centro culturale «Piergiorgio Frassati» e la Fondazione «Michele Pellegrino». Saranno presenti Sergio Soave, Gianfranco Morgando, Claudio Bermond, Michele Rosboch e sono previsti gli interventi di Annamaria Poggi e Giovanni Quaglia.

La Dottrina sociale della Chiesa è analizzata in una prospettiva dinamica: parte da una riflessione sulle Sacre Scritture, la tradizione cristiana e si concentra sull'analisi del magistero pontificio in età contemporanea. Una accumulazione di vari tasselli a partire dall'enciclica *Rerum Novarum* di Leone XIII (1891), fino alle proposte di Papa Francesco. La costruzione della Dottrina sociale della Chiesa risulta un processo di creazione di un *corpus* dottrinale di una Chiesa «che cammina insieme a tutta l'umanità lungo la strada della storia». La Dottrina sociale è presentata attraverso i documenti più significativi della Chiesa e dei suoi pastori, con ampi rinvii ad altri testi della Chiesa, precedenti o successivi, e con osservazioni, commenti e precisazioni di studiosi individuali o di organismi ecclesiali o laici,

nonché con approfondimenti e considerazioni proprie dell'autore, con l'obiettivo di attualizzare al giorno d'oggi i contenuti dei documenti stessi.

Due sono i principi fondanti attorno ai quali si è sviluppata la Dottrina sociale: la centralità della persona e la fraternità, che concorrono a formare la dignità della persona, persona che è, allo stesso tempo, individuo e comunità umana e membro

interattivo del creato. La Dottrina sociale assume pienamente la centralità e la dignità della persona al punto di assumerle quali assiomi di base delle proprie

argomentazioni assieme al terzo assioma dello sviluppo umano integrale: la centralità e la dignità della persona sono l'unico modo attraverso il quale si realizza lo sviluppo umano integrale (che coinvolge tutti gli aspetti della persona). Dopo aver evidenziato ed acquisito lo sviluppo umano della Dottrina sociale per comprendere gli avvenimenti umani (di natura morale, economica, sociale, politica, culturale, ambientale), il volume affronta gli avvenimenti economici e sociali correnti alla luce del modello della Dottrina sociale, per trarre da esso gli insegnamenti riguardo alle linee d'azione capaci di realizzare un nuovo umanesimo nell'economia e nella società.

La libertà di ciascuno si intreccia indissolubilmente con la responsabilità verso gli altri, nel segno della solidarietà tra tutti gli esseri umani, in nome del bene comune. Questo è l'elemento fondante della Dottrina sociale della Chiesa, da non confondere con il bene totale, che è davvero altra cosa. Il bene totale è infatti additivo, somma cioè le porzioni di benessere di ciascuna persona o gruppo sociale, cosicché può esservi un risultato finale positivo anche in caso venga ad annullarsi un singolo addendo della sommatoria. Tradotto in campo economico, questo può significare, come in effetti accade, che il Pil di una società può essere molto elevato pur in presenza di enormi sacche di povertà. Il bene comune è invece moltiplicativo e, come insegnano le regole dell'aritmetica, per dare un esito positivo richiede che nessun membro del prodotto sia nullo. In caso contrario, il risultato finale si azzererà per tutti. Una nozione, quindi, che tiene conto di ogni persona e di ogni gruppo sociale, poiché il bene, per essere davvero comune, dipende dal benessere di tutti.

La Dottrina sociale è portatrice di una concezione che pone al centro la persona umana e misura la validità di qualsiasi sistema politico, economico o sociale con lo spazio che vi viene realmente dato all'uomo. Fine ultimo è lo sviluppo integrale della persona, nel segno di un vero umanesimo, dove il «buono» prevale sull'«utile». Totale antitesi quindi con la filosofia del liberismo economico che, ponendo l'accento sulla sola utilità, riduce l'essere umano a semplice fattore produttivo. Al mercato e all'economia è necessario dare un'etica amica della persona, finalizzata al suo benessere.

Luca ROLANDI

• Daniele Ciravegna, «Un modello alternativo di economia e di società. La costruzione dell'edificio della Dottrina Sociale della Chiesa e il modello di economia e di società che ne discende» (Studium edizioni, pp. 675, 50 euro).

